

Al Presidente della Regione Lazio
Al Presidente della Delegazione trattante
dott. Luca Fegatelli

Le scriventi Organizzazioni Sindacali, nel prendere atto delle disposizioni contenute nella Legge 24 dicembre 2010, n. 9, con particolare riferimento all'art. 2, commi 157-164, rilevano come la Giunta Regionale disattende i criteri di efficienza ed efficacia che hanno spinto l'organo legislativo ad adottare il provvedimento.

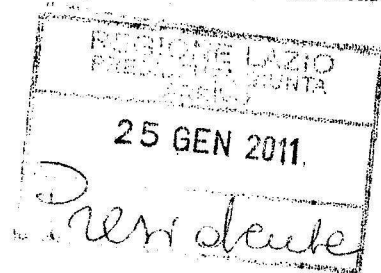
Infatti, mentre l'Amministrazione continua il processo riorganizzativo avviato - e di cui è stata data "mera comunicazione" alle rappresentanze sindacali - con la modifica delle Direzioni regionali, la delegazione trattante di parte pubblica propone una rideterminazione della dotazione organica che certamente non si coniuga con i criteri dettati al riguardo dalla Legge Regionale n. 6/2002 e dal relativo Regolamento di Organizzazione, nonché con quanto sottoscritto nell'ultimo accordo della delegazione trattante dei dirigenti.

Queste Organizzazioni ribadiscono le osservazioni contenute nella dichiarazione a verbale all'accordo del 10.12.2010 in ordine alla tempistica e alle procedure riguardanti la mobilità, i concorsi per dirigenti e l'assorbimento del ruolo unico dei parchi e delle AA.NN.PP. A parere, infatti, delle scriventi OO.SS. l'intervenuta unificazione del suddetto ruolo con il ruolo del personale della Giunta Regionale contrasta con le procedure concorsuali e di mobilità nel frattempo avviate dall'Amministrazione.

Conseguentemente le OO.SS. chiedono immediatamente:

- 1) la sospensione delle suddette procedure di mobilità e di concorso;
- 2) l'attivazione di un tavolo specifico per definire modalità, criteri e procedure applicative riguardanti le modifiche al ruolo unico dei parchi e delle AA.NN.PP.;
- 3) un serio confronto in ordine ai criteri ed alle metodologie da applicare per rideterminare la dotazione organica delle strutture regionali che tengano conto e valorizzino le professionalità interne presenti;
- 4) una costruttiva partecipazione al processo riorganizzativo delle strutture di base (aree e uffici) della Giunta comprensivo delle Agenzie;
- 5) una effettiva applicazione delle norme sulla "trasparenza" per tutte le strutture amministrative e di diretta collaborazione agli organi politici.

Roma, 24 gennaio 2010



CGIL
CISL
UIL
CIDA
DIRER
CSA

Prot. 31557 del 25/1/2011



REGIONE
LAZIO

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
SEGRETARIO GENERALE

76083

31 GEN. 2011

Prot.N. 40994

Alle OO. SS.

CGIL

CISL

UIL

CIDA

DIRER

CSA

e pc

Dott. Luca Fegatelli

Dipartimento Istituzionale e Territorio

Dott. Guido Magrini

Dipartimento Programmazione
Economica e Sociale

LORO SEDI

Solo oggi, dopo opportuna riflessione, riscontro il Vostro documento consegnatomi a conclusione della riunione da me convocata del 25 u.s in relazione all'attuazione della norma legislativa sulla unificazione dell'ex ruolo parchi.

Respingo fermamente le farneticanti ed intellettualmente disoneste considerazioni "politiche" contenute nel detto documento in relazione ai presunti tentativi "della giunta regionale nel disattendere i criteri di efficienza ed efficacia che hanno spinto l'organo legislativo....." e prendo favorevolmente atto del distinguo assunto dal successivo documento emanato dal solo CSA.

Così come accolgo il "consiglio", che si legge tra le righe del Vostro scritto, di dare considerazione solo al tavolo concertativo riprendendo le relazioni sindacali in "continuità con la precedente amministrazione".



Infatti, da oggi, i rapporti con le organizzazioni sindacali saranno tenute formalmente dal responsabile della delegazione trattante, il quale si atterrà scrupolosamente alle "consuetudini" che hanno caratterizzato le relazioni sindacali in questi ultimi anni.

Il sottoscritto, che non riveste l'esclusivo ruolo amministrativo ma è fiduciario della Presidenza e, quindi, svolge anche un ruolo politico, scevro dalle norme sulla concertazione, intratterrà relazioni con quelle organizzazioni che vorranno partecipare, senza riserve mentali e senza strumentalizzazioni, al processo di rinnovamento dell'amministrazione, nel rispetto e nel pieno esercizio delle mie peculiarità e prerogative.

Ne consegue, dunque, che gli impegni assunti precedentemente con le OO.SS, ed anche quelli assunti a titolo personale con alcuni dei firmatari del suddetto documento, sono sciolti.

Mi riservo di comunicarVi, dopo essermi consultato con i Direttori dei Dipartimenti, se confermare l'istituzione del "tavolo" per l'attuazione della norma relativa al ruolo unico.

Distinti saluti.

Il Segretario Generale

Salvatore Ronghi